

DESCRIZIONE DEL PROFILO

Cod. GC6

Ambito organizzativo: Governo Centrale

Posizione: **Impiegato IV livello – Addetto Compliance e Gestione Rischi**

Riferimento gerarchico: Responsabile Compliance e Gestione Rischi

REQUISITI DI AMMISSIONE

- Titolo di studio: laurea triennale in una delle seguenti classi: scienze dell'economia della gestione aziendale (L-18), scienze economiche (L-33), scienze dei servizi giuridici (L-14), scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16); statistica (L-41); altra laurea equiparata per legge ad uno dei suddetti titoli o superiore
- Esperienza professionale: almeno 1 anno in ambito compliance e gestione del rischio.

TITOLI VALUTABILI AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE AL COLLOQUIO

- a) Titolo di studio:
- laurea magistrale/specialistica in una delle seguenti classi: scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S), scienze dell'economia (LM-56 o 64/S), finanza (LM-16 o 19/S), statistica economica, finanziaria ed attuariale (91/S), scienze statistiche (LM-82); scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83); ingegneria gestionale (LM-31 o 34/S), giurisprudenza (LMG-01 o 22/S), scienze della politica (LM-62 o 70/S), scienza delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S); altra laurea, anche di "vecchio ordinamento", equiparata per legge ad uno dei suddetti titoli: 6 punti
- b) esperienza professionale:
- in pubbliche amministrazioni o società a controllo pubblico: 1 punto per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, per un massimo di 4 punti
 - almeno 1 anno in ambito compliance e gestione del rischio in compagnie assicurative, società finanziarie e/o società di revisione e/o consulenza: 8 punti
 - almeno 2 anni in ambito compliance e gestione del rischio in aziende:
 - con almeno 100 dipendenti: 2 punti
 - oltre 200 dipendenti: 6 puntipunti non cumulabili.
- c) attestati e certificazioni in gestione del rischio: 4 punti
- d) certificazione della lingua inglese livello B1 o superiore (QCER): 2 punti.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- Collabora alla piena operatività della funzione di Risk Management, contribuendo a favorire le verifiche continue sul corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno di II livello e dell'attività di Compliance
- raccoglie dati per individuare i rischi interni ed esterni a cui è esposta la società al fine di supportare la definizione del profilo di rischio aziendale da parte del CRO
- collabora ai fini del calcolo degli indicatori di rischio (KRI) con valutazioni di possibili variazioni in relazione a diversi scenari e le conseguenze del manifestarsi dei diversi rischi
- contribuisce alla realizzazione ed all'aggiornamento della metodologia di *risk assessment*, propedeutica all'individuazione e prioritizzazione dei rischi e alla valutazione dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni
- valuta con la supervisione del senior manager gli effetti di eventuali modifiche della *risk policy* aziendale o del sistema di *enterprise risk management* (ERM) adottato
- condivide la strategia di *risk management* adottata
- collabora ai fini del calcolo dei KPI relativi alla gestione del rischio e ne monitora l'andamento
- analizza con la supervisione del senior manager gli effetti delle implementazioni ai sistemi di controllo interno e dei piani di intervento strategico volti a impedire il verificarsi del rischio o rispondere efficacemente al rischio
- misura con la supervisione del senior manager gli effetti delle strategie di sviluppo del SCI per mantenere l'esposizione al rischio sotto la soglia di tolleranza stabilita
- realizza, con la supervisione del senior manager, verifiche, "stress test" per controllare l'efficacia dei processi di gestione del rischio e la conformità ai requisiti normativi, in un'ottica di continua revisione e miglioramento
- propone gli esiti delle analisi al senior risk management e al CRO per supportare adeguatamente l'attività di consulenza al management aziendale sulle tematiche della gestione del rischio;
- realizza analisi volte a supportare la valutazione dell'implementazione dei piani di gestione dei rischi.

Le attività sopra elencate, da intendersi in maniera non esaustiva, sono svolte di concerto con le altre funzioni e risorse della propria area in una logica di piena integrazione e di ottimale sinergia, funzionale a garantire gli obiettivi della stessa, nonché in collaborazione con le altre direzioni.

CONOSCENZE E COMPETENZE

- Conoscenza di modelli per la valutazione dei rischi e gli standard nazionali e internazionali sulla gestione del rischio
- competenza nelle procedure di controllo interno e *reporting*
- conoscenza approfondita di strumenti di elaborazione dei dati statistici e attuariali e *know-how* nell'implementazione dei processi di controllo e test

- padronanza degli strumenti di *office automation*
- ottime capacità di comunicazione verbale e scritta
- capacità di lavorare sia in modo indipendente che in team
- doti analitiche
- proattività e attitudine al *problem solving*.

RANGE RETRIBUTIVO: € 28.000 – 32.000

La retribuzione puntuale, individuata all'interno del suddetto range, da proporre al candidato sarà commisurata all'effettiva esperienza ed al profilo della risorsa.

SEDE DI LAVORO

Roma.